

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 28 settembre 2023

Al Presidente di Asstel
Dott. Massimo Sarmi

Al Direttore di Asstel
Dott.ssa Laura Di Raimondo

Oggetto: richiesta di incontro su appalti della filiera delle TLC

Egregio Presidente, gentile Direttrice,

l'attuale fase che il settore delle TLC sta vivendo corrisponde alla prima vera ristrutturazione profonda dalla nascita del contratto di filiera. Tutti i principali gestori sono impegnati in progetti di profonda trasformazione, quando non di vera e propria destrutturazione. Cosa pensiamo dei processi di separazione delle infrastrutture di rete dai servizi è cosa nota che, in più di una occasione, abbiamo avuto modo di illustrarVi.

In questa fase molto complessa riteniamo non più differibile chiedere un confronto sulla filiera degli appalti del nostro comparto. Temiamo infatti che, oggi più di quanto avvenuto sino ad ora, la tentazione dei principali committenti di settore di scaricare sugli appalti una parte delle loro difficoltà sia più che una eventualità remota. Sta accadendo sul pezzo del CRM BPO dove i principali committenti, a partire da WindTre, oltre a TIM, Vodafone e Iliad, stanno continuando a praticare politiche di contrazione dei costi e, in qualche caso, sembrano "coprire" manovre dei propri fornitori che, se attuate, disarticolerebbero totalmente il settore neutralizzando di fatto la legge sulla "clausola sociale".

Sta accadendo nel segmento delle installazioni di rete, dove politiche folli messe in campo a partire dal soggetto più importante, TIM, stanno creando un vero terremoto che vede molte realtà imprenditoriali fallire ed una recrudescenza di fenomeni di illegalità sempre più diffusa. Una situazione che ha evidenti ricadute anche sul tema importantissimo della sicurezza sul lavoro.

Questo è inaccettabile. All'indomani della nascita del Fondo di Solidarietà, un evento salutato da tutto il settore come strategico sia da noi che da Voi, non possiamo permettere che importanti soggetti del comparto possano pensare di far pagare il conto di loro scelte sbagliate ai soggetti più deboli della filiera: i lavoratori degli appalti.

Per queste ragioni, anche alla luce degli ulteriori passi che come sistema stiamo compiendo in questi giorni nei confronti delle Istituzioni, riteniamo indispensabile richiederVi un incontro urgente per evitare che il settore, nonostante il tanto lavoro svolto congiuntamente, alla fine imploda per incoerenze evidenti nelle gestioni quotidiane di Vostre associate.

In attesa di un Vostro riscontro, inviamo distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali
SLC CGIL FISTEL CISL UILCOM UIL